



**Insufficienza degli
interventi “tradizionali”**

Meccanismi di azione (v. OSHA FACTSHEET 27)

Internalizzare il COSTO RISCHIO INDEBITO

-RESPONSABILIZZARE CHI CREA DANNI
(inchieste infortunio)

-SANZIONARE CHI CREA RISCHIO
(vigilanza)

ALTRI FATTORI considerati dall'OSHA, possibili connessioni PISLL

- **Differenziazione dei premi + Pagamento assenze**
(riferire all'INAIL i risultati delle inchieste)

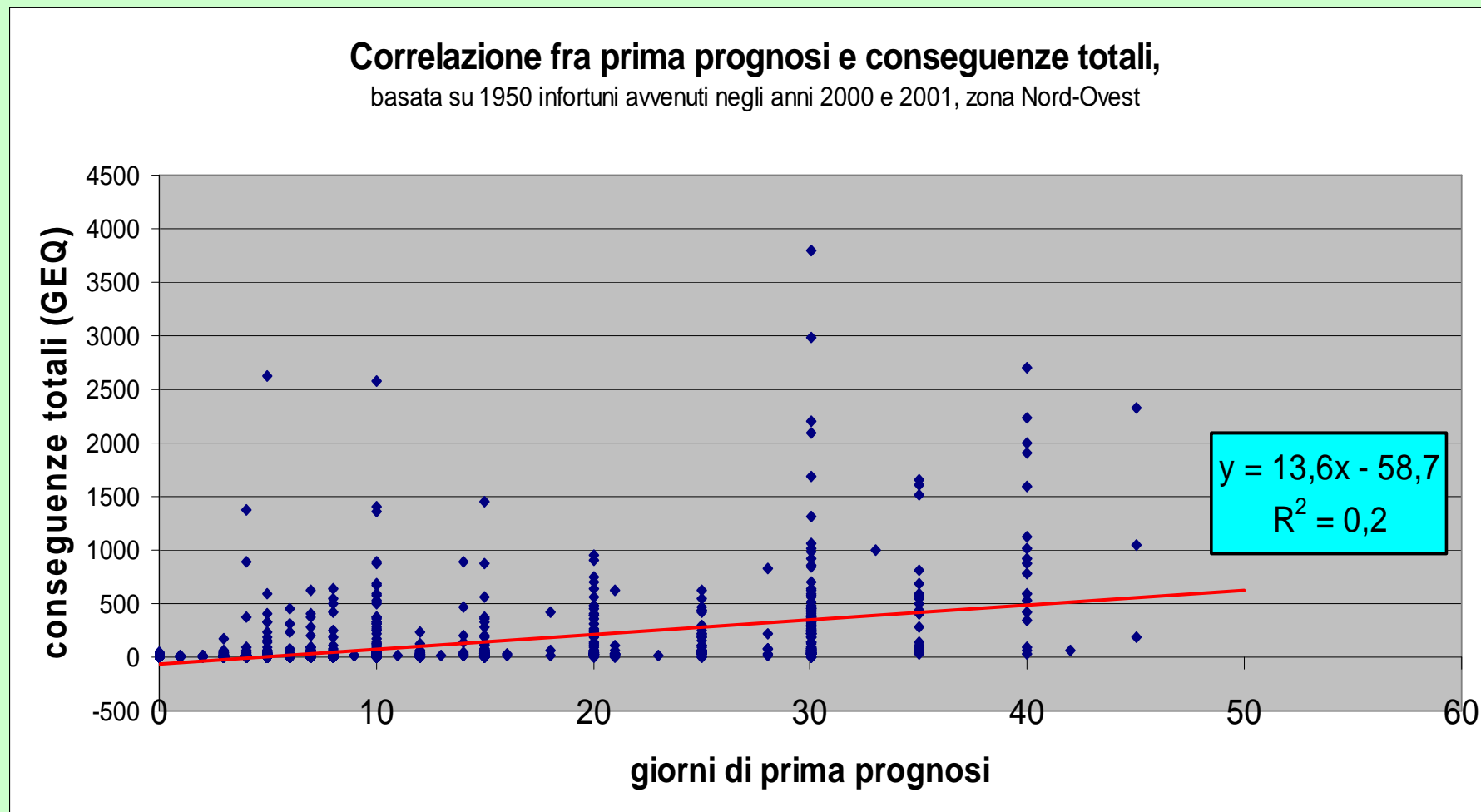
- **Regole di mercato + immagine aziendale**
(azioni sul versante comunicazione)

N° inchieste infortuni eseguite: circa 40/anno

QUANTI sono gli INFORTUNI “GRAVI”?
(Zona Nord Ovest)

Cosa riteniamo “grave” ?	Inf. / anno
Assenza > 40 giorni	450
Limite invalidità permanente 1% (= 75 G.C. UNI 7249)	350
Invalidità perm. indennizzata (6%) (= 450 G.C. UNI 7249)	100 ÷ 120

indagini sugli infortuni: Non **SOLO** un problema di risorse,
è difficile anche **individuare i casi gravi** dai certificati:



molti casi gravi hanno **prognosi iniziali di 5-15 gg:**
E' quasi impossibile individuarli in anticipo

Prima prognosi: Quanti infortuni gravi troviamo?

Prima Prognosi	sensibilità (per infortuni \geq 75 G.C.)
41	3 %: Quel che facciamo
40	8.3%
20	60%
11	67%
10	78%: Quel che dovremmo fare??

Minima sensibilità accettabile = 10 gg prima prognosi??

Quantita' (2001) = **894** certificati \geq 10 gg.

Valore Predittivo = **30 %** (Selezione poco efficiente)

Utilità prima prognosi: **tempi brevi + specificità 100%** rispetto ad infortuni gravissimi: **Selezione inchieste "irrinunciabili"** (dai flussi del pronto soccorso?)

Sanzioni: sale il livello **generale** di sicurezza?

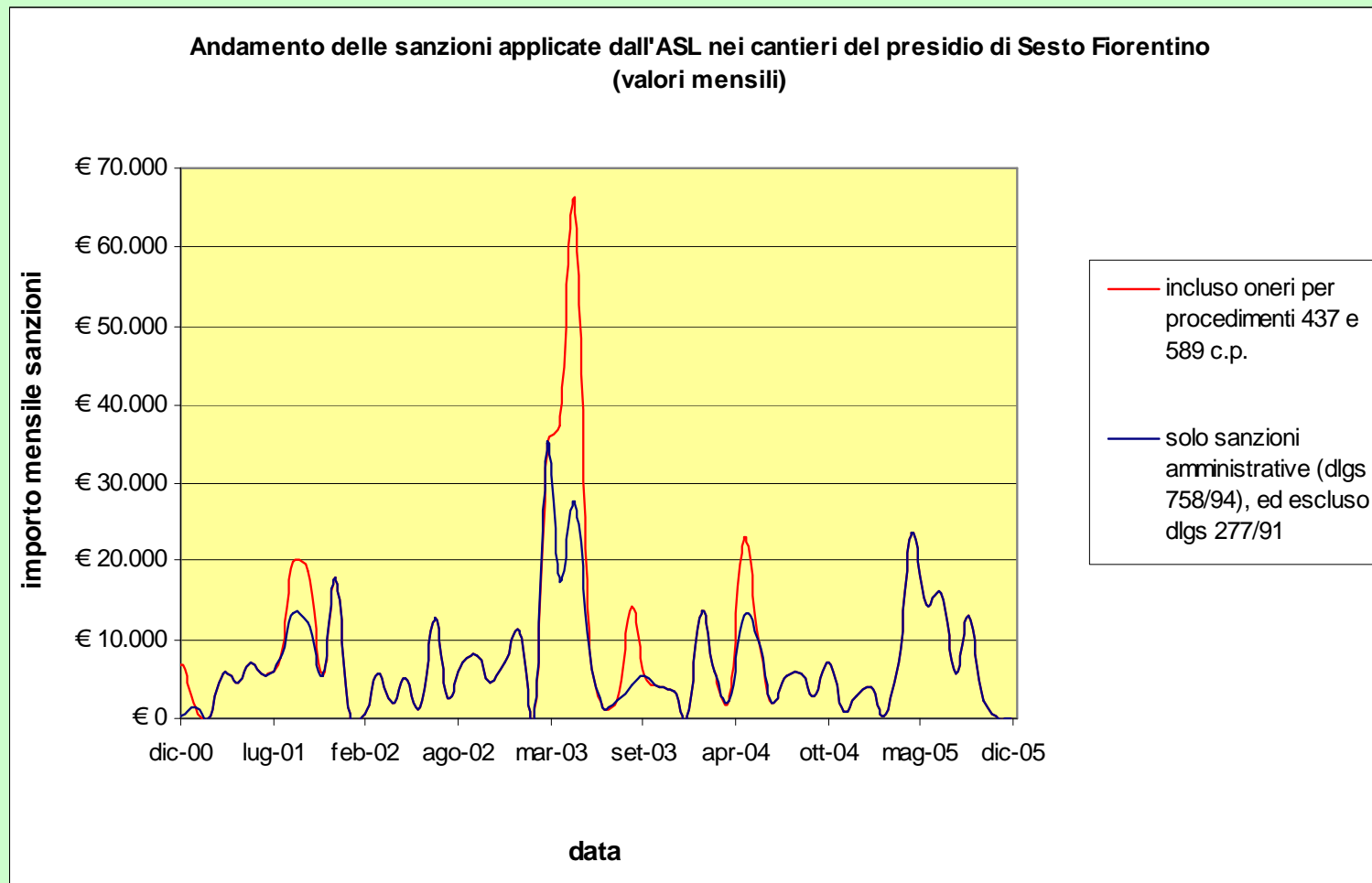
“Spendo per la sicurezza, evitando le sanzioni che costano di più”
Può valere nella singola azienda, ma qual è la “pressione sul TERRITORIO?”

N° cantieri notificati 2002-2003	1210
Valore totale opere	€ 370.000.000
Spese sicurezza	€ 23.310.000
Sanzioni totali	€ 248.000
Proporzione cantieri ispezionati	9 %
sanzioni / oneri sicurezza	1,06 %
sanzioni / valore opere	0,07 %

EFFICACIA?

Sanzionare il rischio: QUANTA è la “pressione”?

molti controlli si concentrano in edilizia...

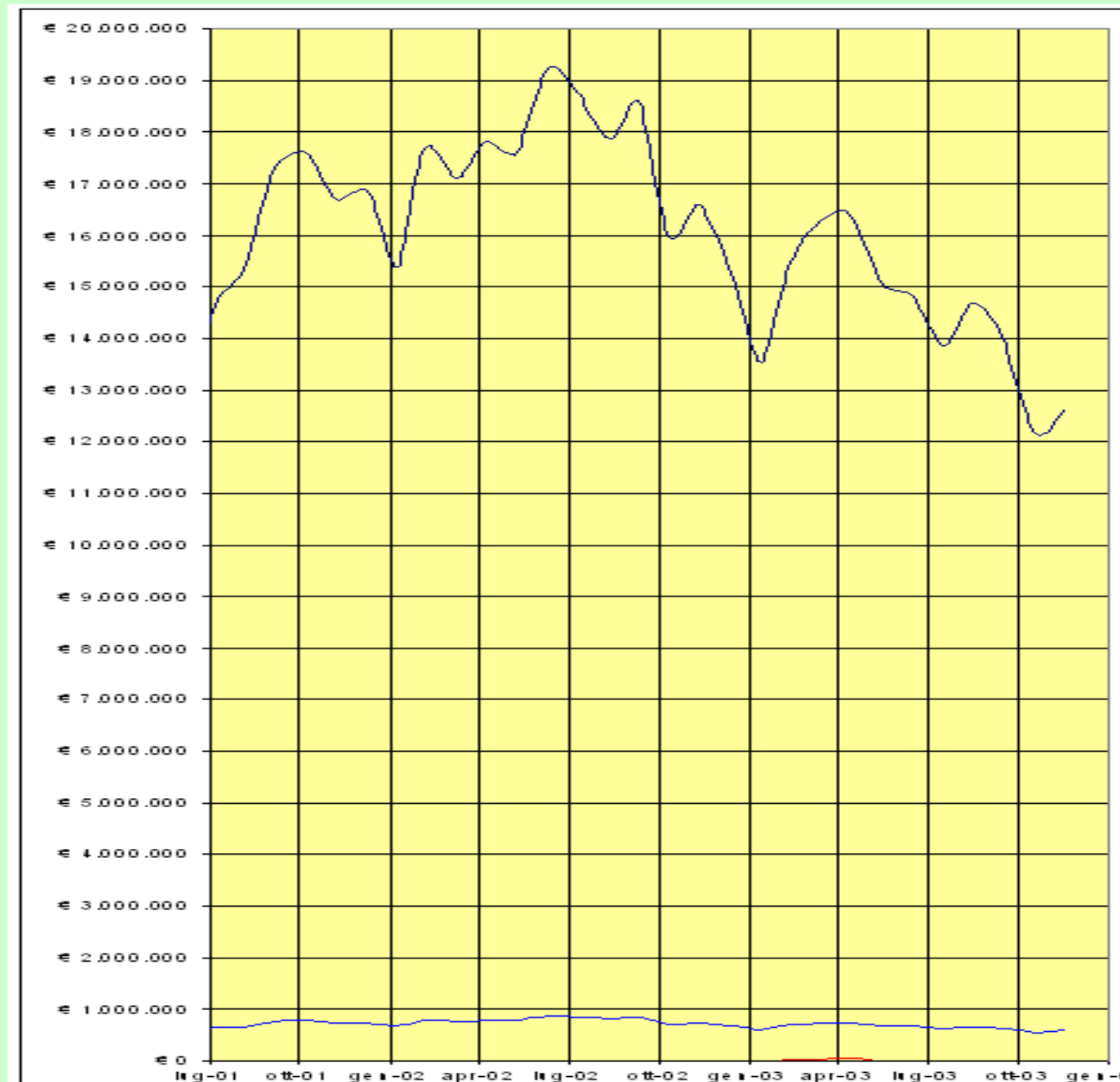


**sanzioni = 20.000 ~ 30.000 €/mese:
Sono tanti? Sono pochi?**

“Pressione”
delle
sanzioni in
edilizia:

confronto
col valore
delle opere

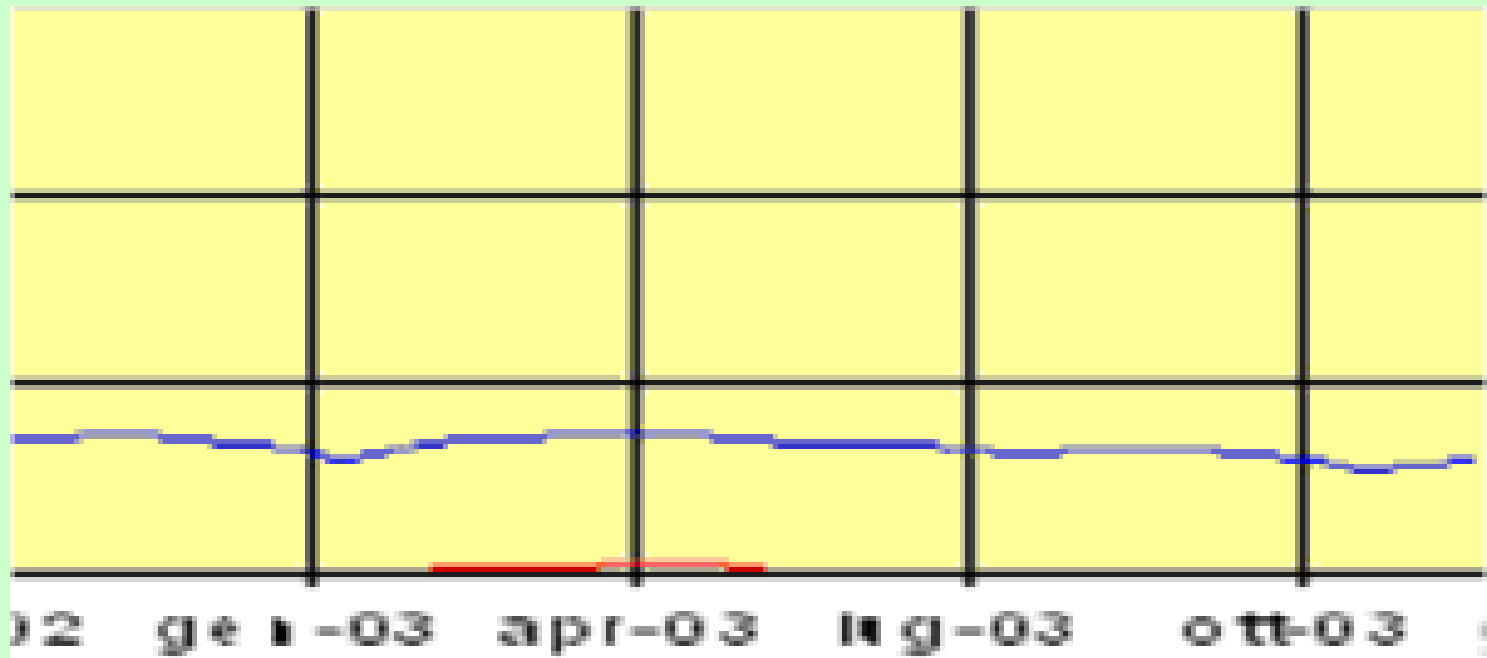
e delle
spese per la
sicurezza



“Pressione”
delle
sanzioni in
edilizia:

confronto
col valore
delle opere

e delle
spese per la
sicurezza



Vigilanza “tradizionale”: la “legge” non individua bene i **determinanti** del rischio

Vigilanza ASL in edilizia
(copertura dati = 94% addetti territorio nazionale)

Elaborazione su dati del Coordinamento Regioni
(audizione al Senato, Nov. 2005) ed INAIL

Anno	2000	2001	2002	2003
Cantieri ispezionati	19114	20679	27466	28794
% cantieri “in regola”	47,2%	42,3%	42,1%	38,1%
frequenza infortuni indennizzati	6,8%	6,3%	6,0%	5,7%

Più violazioni = minore rischio ???

Maggiore sensibilità sul tema

Le “Regole” indicano male il rischio



**Dall'insufficienza degli
interventi "tradizionali", AL...**



**...NUOVO PROGETTO
DI INTERVENTO**

Risorse scarse: **CONCENTRARLE**
dove il bisogno è maggiore

Dati canadesi (IWH, ILO):

2% aziende = 10% infortuni, 20% indennizzi

Dati veneti (COREO):

5% aziende = 50% infortuni

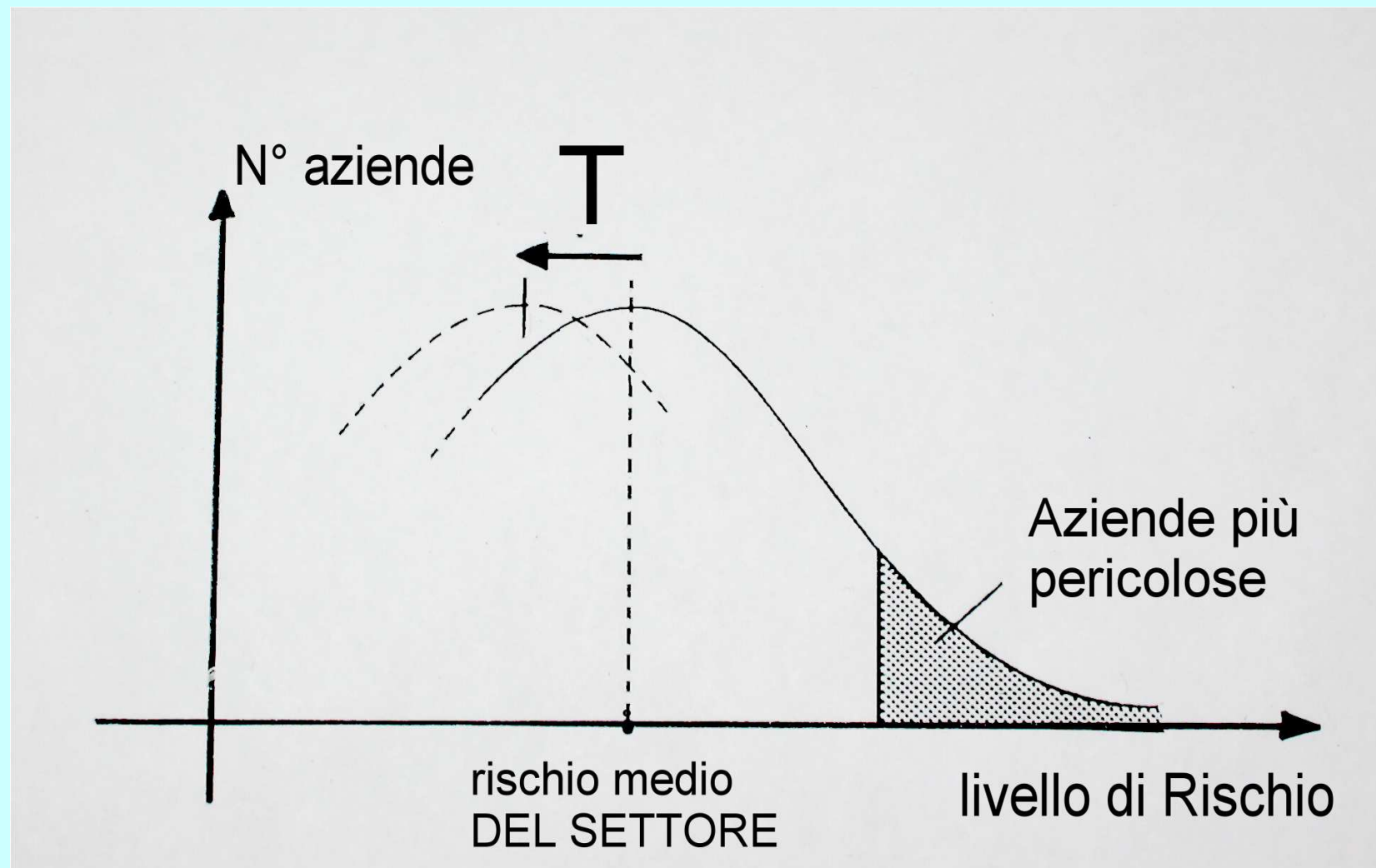
Dati Zona **NORDOVEST**:

2% aziende = 22,5% n° infortuni

= 46% conseguenze (G.C.)

Individuare le singole aziende più pericolose

Flussi INAIL-ISPEL-Regioni: abbinamento (90% dei casi) di ogni infortunio con l'azienda in cui è avvenuto



Scelta del settore:

- **BISOGNI di salute: Edilizia = n° 1**
Ma vi sono alcuni argomenti contro tale scelta:
 - Altro intervento già avviato (“progetto straordinario”)
 - Necessario coinvolgere Comuni e committenti
 - Verifica risultati problematica (Cantieri sparsi ovunque): meglio un’azione **DI ASL**
- Altro settore importante (2° posto nella classifica di danno) ma più gestibile (e più verificabile?) : **TRASPORTI**

Considerati inizialmente anche il **Tessile** (troppo in crisi?), **Metalmecanica** e **Legno** (meno importanti?)

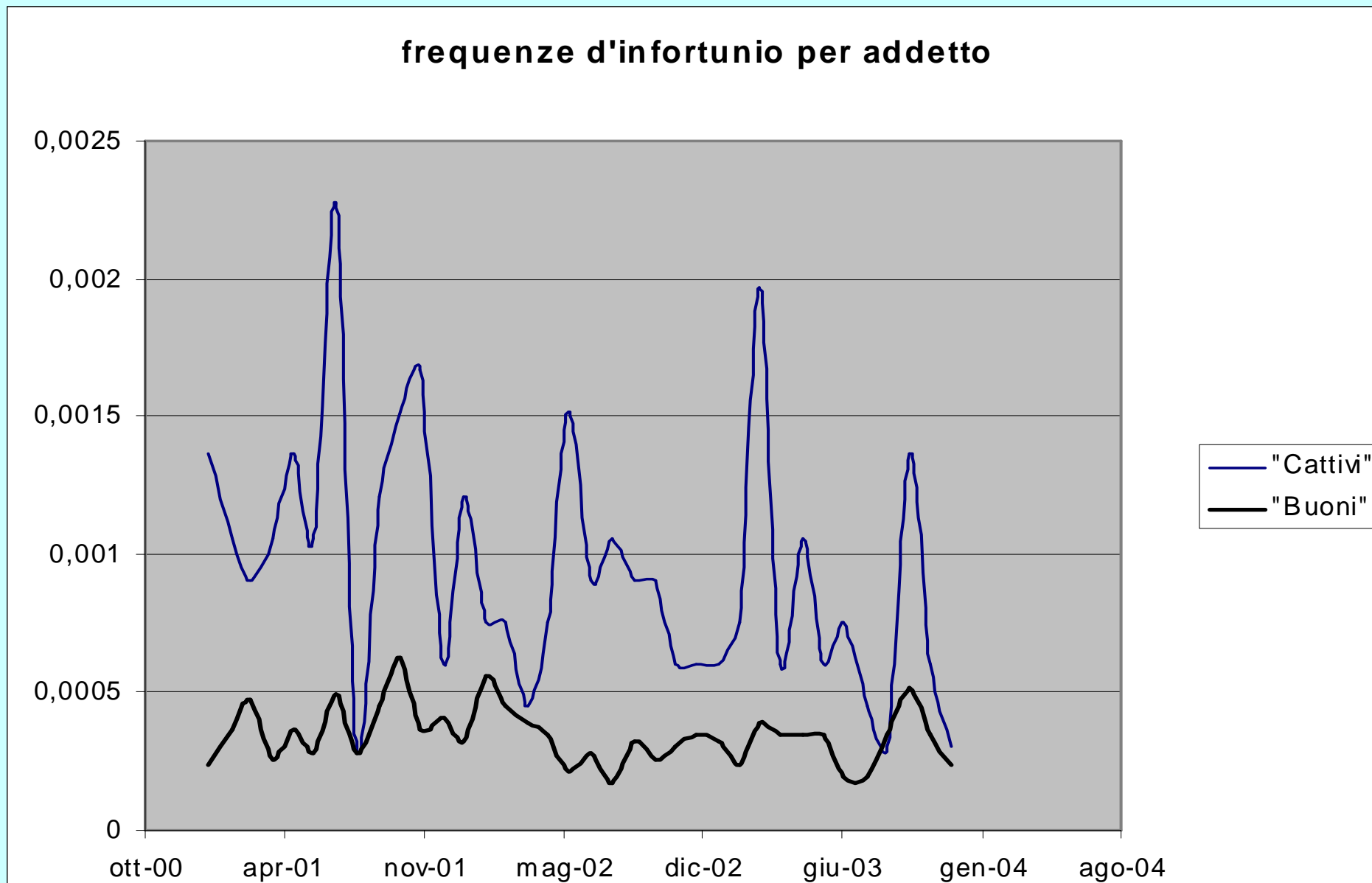
Individuare la “coda” di aziende pericolose dai dati INAIL

molte piccole aziende: selezione accettabile (seppure distorta) mediante eventi-sentinella

Gruppo	N° aziende	Conseguenze annuali, media '00-'04		
		N° infortuni	G.C. UNI 7249	QALY
“Cattivi” (inf.>24gg.)	181	183,6	19.900	93,06
“Buoni” (no infortuni, inf < 25 gg)	780	52,0	484	1,06

ASL FI, Trasporti e facchinaggio, anni 2001-2003

Confronto frequenze infortunistiche: aziende con / senza infortuni >25 G.C. nel corso del 2000



Oltre le sanzioni: orientare le aspettative. Informazioni precise = **credibilità**

Al Responsabile Legale azienda..

...risulta che nella Sua azienda...si siano verificati i seguenti infortuni, con assenza dal lavoro > 25 giorni e/o invalidità permanente:

data	Cognome	Comune Evento	Giorni assenza	Punti invalid.	Forma	Agente
28/08/01	VESCERA	Sesto F.no	136	6	32 Colpito da	44 Materiali solidi
05/01/03	DINETTI	Sesto F.no	100	2	22 Sollevando	44 Materiali solidi
02/12/02	BENVETI	Campi B.	72	11	41 incastrato	10 Mezzi sollev.

Vista la situazione...la sua azienda è stata inserita nel gruppo a priorità **ALTA...** nel quale è prevista, nel prossimo triennio, l'esecuzione di 35 interventi di controllo...applicazione D.Lgs. 626/94

MOBILITAZIONE RISORSE AZIENDALI ???

(Amplificazione effetti, conoscenza rischi specifici)

EFFICACIA VERIFICABILE:

Identità di indicatori (e fonti di dati)
fra Obiettivi e descrizione dei problemi

PROBLEMI DI SALUTE:	INDICATORE	VALORE ATTUALE	VALORE OBIETTIVO (RIDUZIONE = 10%)
Elevato danno infortunistico, nelle aziende di movimentazione e merci	N° infortuni Denunciati	308,5	280 (standardizzato rispetto alle variazioni della popolazione ed al trend generale)
Elevato danno infortunistico...	N° giornate Convenzionali perse ogni anno..	20.375	18.500 (standardizzato...)

VERIFICA DI EFFICACIA

- Suddivisione dei 181 “cattivi” fra ispezionati (40-50) e non (130-140)
- Possibile confronto con dati regionali

esempio dei dati riferiti al 2003:

GRUPPO	addetti	n° infortuni	tasso (inf./add.)
Buoni	10701,0	147	0,014
Cattivi	6685,0	166	0,025
resto regione	55717,0	1777	0,032

COOPERATIVE: necessario integrare i dati INAIL sul n° addetti (inviata apposita richiesta)

Esperienze di verifica altre ASL:

- USLL 6 Vicenza, 2000, metalmeccanica, intervento di tipo “misto” (informativo + ispettivo): **RR 0,79** (i.c. 95% = 0.74-0,85)
- ASL Imola, 1991-2003, metalmeccanica, interv. misto, infortuni oculari. **RR 0,63** (i.c. 95% = 0.50-0,79)
- ASL BO Nord, 1997-2001, metalmeccanica, “...riduzione eventi infortunistici...a breve e medio periodo > **30% circa...**”
- ASL Reggio Emilia, 1999-2001, metalmeccanica (interv. prevalentemente ispettivo?). Riduzione frequenza infortunistica **circa 12-14%**